



Emissione di un francobollo celebrativo del Festival internazionale della filatelia "Italia 2009": Giornata della Lingua Italiana

Emissione congiunta con la Città del Vaticano e la Repubblica di San Marino

(Autorizzata con D.P.R. 15 aprile 2009 pubblicato nella G.U. n. 151 del 2 luglio 2009)

Poste Italiane comunica l'emissione, per il giorno 21 ottobre 2009, di un francobollo celebrativo del Festival internazionale della filatelia "Italia 2009" Giornata della Lingua Italiana dedicato a: Dante Alighieri nel valore di € 0,60.

Il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata per l'intero foglio; formato carta e stampa del francobollo e dell'appendice: mm 30 x 40; dentellatura del francobollo e dell'appendice: 13¼ x 13; foglio: cinque francobolli e cinque appendici disposti su due file; l'acclusa appendice perforata e decorata da motivi floreali tipici dei codici miniati, riporta un verso del primo canto dell'Inferno della Divina Commedia di Dante Alighieri "CHÉ LA DIRITTA VIA ERA SMARRITA.". Sulla cimosa, rispettivamente in alto e in basso, sono riportate le scritte "EMISSIONE CONGIUNTA ITALIA – CITTÀ DEL VATICANO – SAN MARINO" e "21 OTTOBRE 2009 – GIORNATA DELLA LINGUA ITALIANA"; lungo i lati sinistro e destro, sono riprodotti, rispettivamente in alto e in basso il logo della manifestazione "ITALIA 2009" e, rispettivamente in basso e in alto, il logo di Poste Italiane e il codice a barre; formato del foglio: cm 18 x 11; colori: cinque; tiratura: cinque milioni di esemplari con annesse cinque milioni di appendici.

La vignetta del francobollo riproduce una miniatura tratta dal codice Urbinato Latino 365 del secolo XV, conservato nella Biblioteca Apostolica Vaticana, raffigurante Dante e Virgilio davanti alle tre fiere: la Lonza, il Leone e la Lupa.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,60".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma, 21 ottobre 2009

La Società Dante Alighieri, fondata nel 1889 da un gruppo di intellettuali guidati da Giosue Carducci ed eretta in Ente Morale nel 1893, ha lo scopo di «*tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana*».

In Italia la "Dante" conta 95 Comitati, distribuiti in quasi tutte le province; all'estero i Comitati sono 423, diffusi in circa sessanta Stati, e curano l'attività di circa 5.900 corsi di lingua e cultura italiane a cui sono iscritti più di 200.000 soci studenti. La "Dante Alighieri" assicura la presenza del libro italiano attraverso 300 biblioteche disseminate in ogni parte del pianeta e dotate di oltre cinquecentomila volumi.

Sul piano strettamente didattico, oltre alla campagna interattiva di esercizi lanciata sul sito Internet, la Società Dante Alighieri opera, in base a una convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e con il plauso scientifico dell'Università "La Sapienza" di Roma, per la certificazione dell'italiano di qualità con un proprio certificato PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), riconosciuto anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che attesta la competenza in italiano come lingua straniera secondo una scala di sei livelli rappresentativi di altrettante fasi del percorso di apprendimento della lingua che corrispondono a quelli stabiliti dal Consiglio d'Europa.

Il primo giugno 2005 la Società Dante Alighieri, insieme agli altri grandi enti culturali europei, è stata insignita del più prestigioso riconoscimento spagnolo, il Premio Principe delle Asturie, il 16 lu-

glio 2007 è stato conferito alla "Dante" il Diploma di I Classe con Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Cultura e dell'Arte.

Nel 2003 la Società Dante Alighieri ha realizzato la prima grande mostra sulla storia della lingua italiana, *Dove il sì suona. Gli Italiani e la loro lingua*, visitata da oltre 1.300.000 persone, che ha poi fatto tappa a Zurigo, Tirana, Berlino, Bolzano, Savona, Varsavia e Foggia. La mostra è stata l'occasione per un'autentica riscoperta della lingua italiana, un patrimonio inestimabile che costituisce una delle ricchezze più amate del nostro Paese. In 120 anni la "Dante Alighieri" ha insegnato l'italiano a milioni di persone desiderose di apprendere una lingua - la "lingua del sì" - capace di agevolare l'integrazione sociale dei "nuovi cittadini", di aprire prospettive professionali, di riunire i legami con gli italiani residenti all'estero e di incantare con la musicalità e l'armonia che da sempre valorizzano il nome dell'Italia nel mondo. E tutto ciò lo si deve senza dubbio a Dante, il vero padre della lingua italiana, colui che ancora oggi - a distanza di secoli - è lo scrittore italiano che meglio ci rappresenta nel panorama letterario internazionale. Il Sommo Poeta ci ha insegnato che la lingua costituisce anche una parte integrante del sentimento di identità nazionale - perché amare il proprio Paese vuol dire amare la propria lingua -, e anche per questo motivo - in occasione del 150° anniversario dello Stato italiano - la Società Dante Alighieri sta promuovendo un progetto ambizioso che include la riproduzione video della *Divina Commedia* e dei maggiori poeti.

Ambasciatore Bruno Bottai
Presidente della Società Dante Alighieri

In vendita presso gli Sportelli Filatelici delle Filiali di Poste Italiane S.p.A.,
i Negozi "Spazio Filatelia" di Roma, Milano, Venezia, Napoli, Trieste
e online sul sito internet www.poste.it

€ 1,03

